



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **170**
in
data **12/11/2020**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **12 - dodici** - del mese **novembre** alle ore **09:50 in video conferenza** ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI DI ESTENSIONE DI CONNETTIVITA' ATTRAVERSO LA RETE MAN AVENTI IMPORTANZA PRIORITARIA .

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Legge Regionale 24 maggio 2004, n. 11, recante: “Sviluppo Regionale della società dell’informazione” la Regione Emilia-Romagna ha promosso la costituzione della società LepidaSpA, società in house, che costituisce lo strumento operativo della Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, l’ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l’integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l’esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida e per l’attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l’attuazione dell’Agenda Digitale;
- la Regione, con la propria Agenda Digitale, promuove l’utilizzo di tecnologie informatiche e telematiche nella Pubblica Amministrazione tramite il rafforzamento del sistema a rete delle Pubbliche Amministrazioni della Regione, da attuarsi con il confronto con i diversi settori dell’Amministrazione regionale e con il sistema delle Autonomie locali e le loro associazioni;
- la disponibilità di servizi di connessione a banda ultra larga, a basso costo e capillarmente diffusi sul territorio a disposizione di cittadini ed aziende, è al contempo strumento insostituibile e motore primo dell’innovazione tecnologica, così come definito dai piani di sviluppo dell’Unione Europea, che promuovono lo sviluppo e l’utilizzo di servizi avanzati erogati su infrastrutture a banda ultra larga sicure e disponibili in maniera generalizzata;
- le Amministrazioni Locali, in coordinamento con la Regione, sono impegnate da tempo nello sviluppo di sistemi informativi articolati e pervasivi, in attuazione di una idea di Agenda Digitale che vede nei servizi e nella loro distribuzione un consolidato punto di forza;
- la legge regionale n. 11 del 2004 (articolo 9) istituisce la rete regionale denominata “LEPIDA”, destinata a collegare le Pubbliche Amministrazioni della Regione, integrando la stessa le reti locali sviluppate nel frattempo e che si svilupperanno in futuro, oltre alle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione e la interoperabilità della rete nella trasmissione di dati e nella erogazione dei servizi. La rete è aperta alle altre amministrazioni regionali e locali, enti ed organizzazioni di diritto pubblico regionali e locali e alla erogazione di servizi predisposti dagli enti o integrati con altri enti nel sistema regionale;
- la medesima legge regionale E.R. n. 11 del 2004 (articolo 3) pone tra gli obiettivi specifici della Regione l’attivazione della rete telematica regionale per lo scambio di dati e di servizi tra enti del territorio;

- il progetto complessivo di realizzazione della rete prevede il raffittimento a scala comunale e la realizzazione di reti urbane (cosiddette MAN); a tal fine, è necessario procedere alla stesura di specifici progetti di dettaglio e alla condivisione degli stessi progetti tra tutti gli Enti interessati;

Dato atto che:

- Lepida SpA è titolare dell'autorizzazione per l'esercizio di reti private (atto n. DGSCER/II/Fo/06/SPI del 10/03/2006) rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni;
- Lepida SpA è titolare dell'autorizzazione per l'esercizio di reti pubbliche (atto n. DGSCER/II/MAR/14698 del 16/02/2011) rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 259/2003 ed è regolarmente iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) al n. 21421;
- Lepida SpA ha adottato una Carta dei Servizi nella quale tra l'altro si ribadisce che Lepida in nessun caso fornisce direttamente connettività o servizi a cittadini presso le proprie abitazioni e a imprese presso le loro sedi e che intende offrire servizi solo ed esclusivamente a: Pubbliche Amministrazioni socie; soggetti con i quali le Pubbliche Amministrazioni socie abbiano convenzioni, accordi, progetti; operatori di telecomunicazioni interessati a fornire servizio in zone in digital divide rispetto agli obiettivi europei qualora non vi siano altri operatori con offerte tecniche/commerciali aventi caratteristiche analoghe a quelle di aree non a fallimento di mercato; imprese che operano in zone in digital divide rispetto agli obiettivi europei qualora non ci siano operatori con offerte tecniche/economiche aventi caratteristiche analoghe a quelle di aree non a fallimento di mercato e l'assenza di banda ultralarga comporti assenza di competitività opportunamente dichiarata da un Ente socio;
- nell'ambito della suddetta autorizzazione sono state dichiarate come reti pubbliche sia la rete Lepida sia le reti MAN;
- Lepida SpA è soggetta al rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016) oltre che di tutte le disposizioni per l'assegnazione e la gestione di appalti pubblici;
- per quanto riguarda le reti pubbliche gestite da Lepida SpA la stessa opera ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del suddetto D.lgs.n. 50/2016;
- con propria deliberazione n. 2159/2016 la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato il Contratto di Servizio tra la Regione Emilia-Romagna e LepidaSpA dove, tra l'altro si affida a Lepida S.p.A. il compito di gestire, mantenere ed esercire la Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna "Lepida", la Rete regionale radiomobile "ERrete" (PMR), le reti realizzate e in fase di realizzazione nell'ambito delle iniziative denominate METROPOLITAN AREA NETWORK (MAN), RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE e Net4All di proprietà della Regione;
- In data 13.01.2016 il Comune di Reggio Emilia ha sottoscritto una concessione d'uso esclusivo e non oneroso delle reti di telecomunicazione, relativamente alla sola parte

in fibra e non alle infrastrutture fisiche, con LepidaSpa in qualità di Operatore per l'esercizio delle Telecomunicazioni

- in data 14/07/2015 la Regione Emilia-Romagna, con lettera PG.2015/049887 a firma degli Assessori Regionali Donini e Bianchi, ha scritto agli Enti Locali connessi in fibra ottica che, nell'ottica di incrementare il numero delle scuole collegate, il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali e l'Assemblea dei Soci di LepidaSpA hanno riconosciuto l'importanza strategica delle connettività alle scuole per tutto il territorio regionale ed approvato una nuova strategia che prevede che LepidaSpA compartecipi anche ai costi dell'infrastrutturazione, nella misura del 50% dei costi vivi, a condizione che la proprietà dell'infrastruttura risultante risulti di proprietà di LepidaSpA e che il restante 50% venga riconosciuto a titolo di contributo da parte dell'Ente finanziatore/richiedente. In ogni caso, l'erogazione del servizio di connettività avviene gratuitamente, quindi senza canoni ricorrenti, attraverso LepidaSpA e nell'ambito del progetto School-Net;
- all'interno del progetto School-Net sono ricomprese tutte le connettività per scopi di istruzione, a scuole di qualsiasi ordine e grado, tra cui i nidi di infanzia, le scuole materne;

Rilevato che:

- Dal 2017 Il Comune di Reggio Emilia ha avviato un programma di estensione della rete MAN i cui interventi vengono definiti annualmente, in base alle risorse finanziarie disponibili ed in base a criteri di priorità coerenti con le politiche comunali definite nei documenti programmatori;
- in particolare il Consiglio Comunale con propria deliberazione n 125 del 18.09.2017 ha approvato lo schema di convenzione tra Comune di Reggio Emilia, Lepida Spa e Provincia di Reggio Emilia per lo sviluppo di infrastrutture a banda ultra larga nel territorio comunale, con il quale sono state collegate le scuole, i centri sociali e sedi istituzionali alla rete MAN;
- successivamente il Consiglio Comunale con deliberazione n. 105 del 22.10.18 ha approvato il primo Addendum alla convenzione sopra richiamata finalizzato all'estensione della copertura di rete a nuove sedi di interesse pubblico ed ad aree non ricomprese in precedenza;
- con la medesima deliberazione il CC ha demandato alla Giunta l'individuazione di interventi prioritari per ulteriori estensioni;

Considerato che la Giunta Comunale ritiene di individuare i seguenti progetti come prioritari per urgenza ed importanza al fine di garantire servizi di pubblica utilità e di interesse generale:

1. Progetto scuola diffusa – riapertura anno scolastico -emergenza Covid 19

Tale progetto è finalizzato ad individuare diverse sedi di aule didattiche in luoghi diversi dai tradizionali plessi, per consentire il necessario distanziamento interpersonale e l'applicazione di tutte le misure di precauzione per la tutela della salute dei bambini e ragazzi nell'ambito della frequenza all'anno scolastico che si apre a seguito dell'emergenza sanitaria COVID 19; E' stato verificato che gli stabili di proprietà comunale che ospitano il Centro Insieme Bismantova Catellani, il Centro Sociale Buco Magico, il Centro Sociale Orti Montenero, il Centro Sociale Carrozzone, il Centro Sociale Orologio, il Centro Sociale Rosta Nuova sono dotati di locali idonei a fare la funzione di aule scolastiche nel rispetto delle norme sul distanziamento definite dal ministero della pubblica istruzione e che, quindi, possono essere utilizzati ad integrazione di quelle dei plessi scolastici e a tal fine devono essere dotati di connessione Wi-Fi alla rete.

I Centri sociali in questione hanno aderito alla proposta del Comune di mettere a disposizione i locali individuati al servizio delle scuole per far fronte alla necessità di aule che ospitino studenti nel rispetto delle norme sul distanziamento previste dal Ministero della Pubblica istruzione per contrastare la situazione sanitaria emergenziale;

La connessione alla Man necessaria per svolgere le finalità didattiche, già perseguite nel progetto "School NET", riguarda peraltro immobili di proprietà comunale e costituisce altresì una estensione strategica anche per progetti ed ulteriori estensioni future.

Per tali motivi, costituiscono una priorità di intervento per l'anno 2020 al fine di beneficiare della banda ultra larga per tutte le attività amministrative e didattiche, in particolare per poter partecipare ai modelli innovativi di didattica all'interno del network scuole;

2. Dotare di wifi infrastrutture sportive pubbliche

- come da lettera pervenuta dal Servizio Sport saranno realizzati impianti e strutture sportivi/ e presso Circolo Arci Pieve e Circolo Arci Pigal, ovvero presso luoghi aperti al pubblico e alla fruizione sociale come sono appunto i centri sociali e i circoli affiliati all'Associazione di Promozione Sociale Arci di Reggio Emilia, in particolare per quanto riguarda la realizzazione di progetti, attività e servizi sportivi e motori per diverse fasce di pubblico. In particolare il potenziamento delle strutture e attività sportive presso i centri sociali e ricreativi dei quartieri costituirà un beneficio sia per le società sportive sia per gli studenti delle scuole sia per i residenti dei quartieri sempre in ragione di un maggiore bisogno di spazi per le attività motorie a seguito della pandemia COVID-19;

- la dotazione dell'infrastruttura a banda larga e connettività free come Emilia-Romagna WI-FI costituisce quindi, come nel caso precedente, una condizione abilitante per i diversi target che frequenteranno gli impianti e le infrastrutture sportive e per gli stessi cittadini dei quartieri di riferimento;

3. Realizzare progettazioni pilota già avviate sul fronte dell'innovazione sociale

Il Comune di Reggio Emilia ha aderito al progetto Social Seed, laboratorio di innovazione per le organizzazioni del territorio e le imprese sociali, condotto dall'associazione AICCON, ente altamente specializzato in attività di ricerca e formazione sui temi più rilevanti afferenti al mondo della cooperazione, del non profit e dell'Economia Civile, che si svolgono in costante

rapporto con la comunità accademica, in particolare con l'Università di Bologna, e le realtà del Terzo settore;

Il progetto Social Seed mira alla trasformazione dei Centri sociali in “**case di quartiere**” ovvero luoghi ad alto livello di innovazione sociale che promuovono soluzioni di servizio comunitario (welfare generativo) e soluzioni di ‘imprese di comunità’ in grado di ridefinire il modello di intervento sia del pubblico che del privato. Luoghi quindi in cui sviluppare comunità imprenditive in grado di gestire nuovi modelli di intervento e nuove relazioni istituzionali (il Comune) e territoriali (gli stakeholders);

Nell'ambito del progetto è stato avviato nei Centri Sociali Gattaglio e Tasselli un percorso di co-progettazione, da concludersi entro dicembre 2020, avente come finalità di gettare le basi per definire alcuni elementi di un modello di “casa di quartiere” e sperimentare in alcuni centri sociali gli strumenti dell'approccio del service e strategic design e mettere in luce elementi utili per la definizione di tale modello (idee innovative, nuove modalità di collaborazione, nuove forme di business). L'obiettivo è quello di concludere il progetto con la realizzazione, seppur minima, di un servizio che permette di testare alcuni elementi, li mette in discussione per riprogettare meglio e affinare l'idea, il servizio o la modalità collaborativa.

Le finalità e gli obiettivi di progetto mirano a costruire in breve tempo soggetti sussidiari all'amministrazione nell'intervento sul territorio, potenziandone il presidio e l'empowerment, in grado di dare soluzioni rapide, adeguate e concordate ai bisogni della popolazione;

- le decisioni pubbliche di contrasto alla diffusione del virus COVID-19 possono essere rese più efficaci e assorbite dai cittadini quando se ne concorda la loro applicazione concreta per semplificarla e renderla più aderente alle esigenze concrete;
- le tecnologie ed, in particolare, la connessione attraverso BUL dei luoghi fulcro di quest'operatività sono determinanti sia per la co-progettazione dei servizi e delle soluzioni, sia per la loro comunicazione e diffusione.

4. Concludere interventi in sospenso

Attualmente il Centro sociale di Coviolo è connesso ad internet con un ponte radio collegato al Centro stella del wifi di comunità della frazione. La connettività è stata attivata per il periodo della sperimentazione da Lepida utilizzando il collegamento già presente verso il cimitero della frazione e realizzando un ponte radio dal cimitero stesso al centro stella della rete di wifi di comunità.

Durante la realizzazione della MAN Lepida ha posato una diramazione in fibra fino al centro sociale per dismettere il collegamento realizzato durante la fase sperimentale e consegnare la connettività direttamente presso il centro sociale, come avviene in tutti gli altri casi. Attivando il PAL sarà possibile utilizzare questo collegamento sia per veicolare la connettività al centro stella del wifi di comunità che per attivare il servizio Emilia Romagna wifi all'interno del CS.

Il Centro Sociale “Coviolo in festa” si trova in una condizione di digital divide infrastrutturale in quanto la frazione non è servita adeguatamente né dagli operatori privati né dalle società pubbliche;

La soluzione si è rivelata nel suo pieno successo quando, a causa del lockdown pandemico dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, i cittadini di quelle frazioni hanno potuto usufruire di una connessione adeguata a garantire l'utilizzo della rete per far fronte ai bisogni ed alle

necessità imposte dalla riorganizzazione repentina dei servizi, del lavoro e dell'istruzione dei cittadini;

- nelle zone a bassa connettività, dove l'intervento dei soggetti privati è scarso o nullo per bassa redditività, deve essere impegno del Comune, allo scopo di garantire condizioni di parità ed eguaglianza fra tutti i cittadini nell'esercizio del diritto all'accesso a internet considerato ormai fondamentale per l'estrinsecazione della personalità umana come declinato dalla Costituzione italiana, contrastare il digital divide infrastrutturale anche sostenendo iniziative sperimentali come il wifi di comunità;
- l'attivazione del PAL del Centro sociale di Coviolo è un intervento che consente di uniformare il collegamento di Coviolo a quella degli altri due Centri sociali in cui è stato attivato il wifi di comunità (Centro Sociale "Fogliano" e Centro Sociale "La Capannina Paradisa" di Massenzatico) utilizzando un collegamento totalmente in fibra ottica fino al centro stella anziché un ponte radio dal cimitero della frazione;

Considerato altresì che:

- Nei Centri sociali suddetti è già stato posato il collegamento in fibra ottica nell'ambito per progetto MAN;
- Per rendere maggiormente fruibile tale collegamento in tutte le aree dell'immobile è quindi necessario attivare nei CS suddetti il servizio pubblico di navigazione internet wireless Emilia Romagna WIFI erogato dalla Regione tramite Lepida SCPA;
- Per consentire l'attivazione del servizio suddetto il Comune di Reggio Emilia concederà in uso gratuito a Lepida parte delle proprie fibre ottiche sia sui rilegamenti che sulla dorsale in modo da consentire la connessione sui punti di accentrimento (POP) di Lepida;
- Tutti gli aspetti tecnici relativi all'individuazione delle porzioni di rete da concedere a Lepida ed alla loro gestione, saranno stabiliti in apposita convezione da approvare con successivo provvedimento;

Visti:

- la L. n. 241/1990;
- il D.lgs n. 267/2000;
- il D.lgs. 50/2016
- la L.R. n. 11/2004
- Il CTS 117/2017 ;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei servizi

Visto :

il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 espresso dal dirigente del Servizio Politiche di Partecipazione in ordine al presente provvedimento

il decreto del Sindaco PG n. 66477 del 25/03/2020 "MISURE DI CONTENIMENTO EMERGENZA "CORONAVIRUS" – CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE CON LA MODALITÀ DELLA VIDEOCONFERENZA".

Dato atto che:

che la presente delibera non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 in quanto non comporta nessun riflesso diretto o indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1) di individuare i seguenti centri sociali che nell'anno 2020 saranno oggetto di ulteriori interventi di estensione della connettività da parte di Lepida - in quanto sedi strategiche per la città di Reggio Emilia - per attuali e future espansioni proprie o di altri enti soci che affiancheranno la rete man del Comune realizzata ed in corso di espansione - per far fronte ad esigenze prioritarie di interesse pubblico dettagliatamente descritte in premessa :

- il CS Orti Montenero, il CS Rosta nuova, il CS Buco magico, il CS Carrozzone, il CS Orologio e il CS Centro Insieme Bismantova Catellani quali aule didattiche in affiancamento a quelle tradizionali, per garantire frequenza agli alunni di alcuni istituti scolastici della città in piena sicurezza , secondo le normative sanitarie vigenti ;
- il Centro Sociale Gattaglio e Centro Sociale Tasselli quali sedi di sperimentazione di innovazione sociale , per la realizzazione del progetto delle case di quartiere
- il CS Arci Pieve e il CS Arci Pigal quali circoli dotati di infrastrutture sportive ad uso pubblico che verranno dotati di infrastrutture wifi per aumentare la dotazione di impianti della città a libera fruizione;
- il Centro sociale Coviolo in Festa quale centro sociale aderente al progetto "wi-fi di comunità", che verrebbe uniformato agli altri , dotato di un collegamento più efficiente e basato su un modello di sostenibilità economica uguale a quello dei due centri sociali partners Fogliano e Massenzatico;

2) di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'individuazione dei tratti di rete oggetto di futura concessione idonei alla realizzazione degli interventi sopra descritti, dando mandato al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi di definire il rapporto contrattuale con LEPIDA ,nonche' la valutazione degli aspetti tecnologici piu' idonei per il perfetto raggiungimento degli obiettivi ;

3) di dare mandato al Dirigente del Servizio Officina Educativa di provvedere con successivi provvedimenti - assicurando lo svolgimento dell'iter amministrativo secondo tempistiche strettamente necessarie all'espletamento dello stesso – ad attivare le procedure negoziali necessarie alla formalizzazione contrattuale per la messa a disposizione degli immobili sedi dei Centri Sociali , i cui spazi sono stati individuati ad utilizzo aule scolastiche, sulla base delle presenti indicazioni della Giunta Comunale.

4) di dare mandato alla Dirigente del Servizio Partecipazione di provvedere con successivi provvedimenti - assicurando lo svolgimento dell'iter amministrativo secondo tempistiche strettamente necessarie all'espletamento dello stesso – ad attivare le procedure atte a disciplinare il rapporto convenzionale tra Comune ed Centri Sociali per la implementazione della connettività free “Emilia Romagna Wifi”, sulla base delle presenti indicazioni della Giunta Comunale.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che sussistono gravi motivi d'urgenza – per garantire efficacemente la connessione ai centri e la completa realizzazione dei progetti individuati in premessa;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano